

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2481 del 21/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta FLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A (Pratica SUAP n. 3228 del 20.03.2018) - Modifica all'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014, così come modificato dall'atto prot.n.59715 del 10/09/2015, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 emessa da Arpae e SAC di Parma e s.m.i. e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3540 del 06/07/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2574 del 18/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

II DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

PREMESSO CHE:

il Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico con Prot.n.3632 del 18/04/2014 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

con Provvedimento Unico prot.n.10303 del 29/09/2015 il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico con Prot.n.3632 del 18/04/2014, così come modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014;

con Provvedimento Unico prot.n.354 del 12/01/2017 il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico con Prot.n.3632 del 18/04/2014, così come modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 e con Provvedimento Unico prot.n.10303 del 29/09/2015;

con Provvedimento Unico prot.n.2641 del 08/03/2017 il SUAP Comune di Fontanellato ha aggiornato il Provvedimento Unico prot.n.354 del 12/01/2017;

con Provvedimento Unico prot.n.7998 del 10/07/2017 il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico con Prot.n.3632 del 18/04/2014, così come modificata in modo sostanziale con Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014, con Provvedimento Unico prot.n.10303 del 29/09/2015 e con Provvedimento Unico prot.n.354 del 12/01/2017 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che la Ditta FLO S.p.A. ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (Pratica SUAP n. 3228 del 20.03.2018), trasmessa dal SUAP Comune di Fontanellato con nota prot.n.3254 del 20/03/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/6139 del 20/03/2017 in riferimento al seguente titolo:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta chiede la modifica non sostanziale;**
- la documentazione a completamento, trasmessa dal SUAP Comune di Fontanellato con nota prot.n. 3665 del 29/03/2018 ed acquisita al prot.PGPR/2018/6862 del 29/03/2018, inviata dalla Ditta a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/6392 del 23/03/2018;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- che a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/7708 del 11/04/2018 risulta pervenuta:
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/10527 del 18/05/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RILEVATO:

- che la Ditta per i titoli **“autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” e “comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)”** la Ditta comunica il *“proseguimento senza modifiche”* e *“...DICHIARA l’invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”*;
- che (L.R. 4/2010, D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell’intervento richiesto;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 comma 1 del DPR n. 59/2013, **l’atto di modifica dell’adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n.**

75772 del 27/11/2014, così come modificato dall'atto prot.n.59715 del 10/09/2015, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 emessa da Arpae – SAC di Parma e s.m.i. e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3540 del 06/07/2017, recepito nel Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP del Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico prot.n.3632 del 18/04/2014, modificato in modo sostanziale con Provvedimento Unico prot.n.10303 del 29/09/2015, con Provvedimento Unico prot.n.354 del 12/01/2017 e s.m.i. e con Provvedimento Unico prot.n.7998 del 10/07/2017, rilasciato alla Ditta FLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A, C.A.P. 43012, **mantenendone invariata ogni altra parte, limitatamente al seguente titolo abilitativo:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame;

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/10527 del 18/05/2018 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E41 – E42** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti**

le emissioni E41 – E42 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia emissioni in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato, AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 9806/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Popr/2018/10527 DEL 18/5/2018



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, rif. SUAP 3228 del 20/03/2018 del Comune di Fontanellato.
Relazione Tecnica per modifica non sostanziale

Ditta: **F.L.O. S.p.A.**
stabilimento in via Ghiara Sabbioni n.33, Comune di Fontanellato (PR).

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto descritta e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico prot. n.8533 del 11/08/2016;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica non sostanziale per introduzione di due emissioni afferenti a due nuovi silos per lo stoccaggio di materia prima;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale prevede **“produzione di stoviglie monouso per comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica”**;
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
10. è stata verificata la presenza di emissioni definite scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico e più precisamente:

- “Cappa muffola di laboratorio”;
 - “Motore a gasolio della potenzialità di 58 kW” a servizio delle pompe di emergenza per il prelievo di acqua da pozzo in caso di incendio;
11. è stata verificata la presenza di impianto di emergenza che non soggetto limiti di emissione, e più precisamente:
- “Gruppo elettrogeno a gasolio della potenzialità di 200 kW”;

si ritiene che:

la Ditta **F.L.O. S.p.A.**, il cui Gestore è il Sig. Simonazzi Daniele, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di “**produzione di stoviglie monouso per comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica**” da svolgere negli impianti siti in via via Ghiara Sabbioni n.33 nel Comune di Fontanellato subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed ai valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01: - “Aspirazione trasporto pneumatico -Rtpv- ”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3,75	mg/Nm ³
------------------------	------	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02: - "Aspirazione estrusori 1 – 2 – 3 – 4"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità complessiva di materiale estruso pari a circa 1800 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	7.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	40	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03: - "Aspirazione estrusore 9"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 900 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	20	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E04: - "Aspirazione aria ambiente"

Gli effluenti di aria calda aspirati in prossimità degli estrusori potranno essere reimmessi nell'ambiente di lavoro oppure all'occorrenza convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	12	m
Qualità aria	Idonea alla respirazione	

EMISSIONE E10-11: - "Aspirazione estrusori 10 - 11"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità complessiva di materiale estruso pari a circa 600 Kg/h cadauna, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	10	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E09: - "Aspirazione trasporto pneumatico -Rtpm-"

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	7,5	mg/Nm ³
------------------------	-----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12: - "Aspirazione estrusore 13"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 650 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	15	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E13: - "Aspirazione trasporto pneumatico -Rtps- "

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	7,5	mg/Nm ³
-----------------------	-----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E14: - "Aspirazione estrusore 12"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 900 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	20	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E15: - "Aspirazione estrusore 14"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 900 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	20	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E16: - "Aspirazione trasporto pneumatico -Rtpm- "

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	7,5	mg/Nm ³
------------------------	-----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E17: - "Aspirazione caricabatterie "

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	6	m

EMISSIONE E18: - “Aspirazione estrusore 16”

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 600 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	15	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E19 – E20 – E21 – E22 : - “Trasporto pneumatico materie prime”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di trasferimento delle materie prime dalle autocisterne agli 8 sili utilizzati abitualmente e collegati in coppia, devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata minima tal quale	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Altezza minima 22 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti cadauna:

Materiale particolare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E23 – E24 – E25: - “Trasporto pneumatico materie prime”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di trasferimento delle materie prime dalle autocisterne agli 3 sili utilizzati devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata minima tal quale	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	22	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti cadauna:

Materiale particolare 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E26- E27: - “Aspirazione estrusore 8 e17”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità di materiale estruso pari a circa 1000 Kg/h cadauna, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata minima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Altezza minima 13 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti cadauna:

COV (espressi come C-org tot) 15 g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E28: - "Aspirazione trasporto pneumatico -Rtpv- "

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E29: - "Aspirazione trasporto pneumatico -Rtpm- "

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h

Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	7,5	mg/Nm ³
-----------------------	-----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E30- E31: - "Aspirazione estrusore 18 e 19"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle linee di estrusione sopra citate, aventi potenzialità di materiale estruso pari a circa 600 Kg/h cadauna, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata minima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti cadauna:

COV (espressi come C-org tot)	20	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E32: - "Aspirazione caricabatterie "

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Altezza minima 7 m

EMISSIONE E33: - "Aspirazione estrusore 20"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 450 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata minima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti cadauna:

COV (espressi come C-org tot)	20	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E34: - "Aspirazione /espulsione aria dal ciclone del mulino"

Gli effluenti gassosi provenienti dal trasporto pneumatico del materiale macinato all'interno dei big bags devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N.35 "Impianto di trigenerazione"

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di rigenerazione di potenza elettrica pari a 2.681 kWe e potenza termica pari a 6.139 kWt devono essere captati e convogliati, prime dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore ossidante per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.

Per il contenimento degli ossidi di azoto dovrà essere presente un sistema automatico di regolazione della combustione basato sulla combustione magra della miscela gas-aria di alimentazione del motore.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	275	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Ossido di azoto (espressi come NO _x)	250	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	300	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa, in condizioni operative di motore accelerato a 1500 giri/minuto in condizioni termiche ed a generatore disinserito od a una tensione di 380 V e zero Ampere erogati a regime.

L'emissione dovrà essere dotata di un rilevatore della temperatura nei gas e di un analizzatore per la misurazione e registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I dati registrati dovranno essere tenuti a disposizione dell'Organo di controllo.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come **medio impianto di combustione esistente** (come definito al punto 1 del comma gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza/comunicazione entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020.

EMISSIONE E36: - "Aspirazione estrusore 21"

Gli effluenti gassosi provenienti dalla linea di estrusione sopra citata, avente potenzialità di materiale estruso pari a circa 560 Kg/h, dovranno essere aspirati almeno per il 95% e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org tot)	20	g/h
-------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E37: - "Aspirazione impianto stampa"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	13.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti cadauna:

COV (espressi come C-org tot)	2	mg/Nm ³
-------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E38: - "Impianto abbattimento polveri"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E39: - "Impianto abbattimento polveri reparto cialde"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E40: - "Impianto abbattimento polveri dai filtri"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	discontinua	
Durata giorni/anno	discontinua	
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E41: - "Aspirazione caricamento nuovo silos 16 per materie prime" (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di trasferimento delle materie prime devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	23	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	10	mg/Nm ³
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E42: - "Aspirazione caricamento nuovo silos 17 per materie prime"
(nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di trasferimento delle materie prime devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	264	giorni
Altezza minima	23	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E41 e E42 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni **E01- - E02 – E03 – E9- E10 – E11 – E12 – E13 – E14 – E15 – E16 – E18 – E26 – E27 – E28- E29 – E30 – E31 – E33 – E34 – E35 – E36 – E37 – E38 – E39** debbono avere una **periodicità annuale**.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento a condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, allegando i certificati analitici al registro, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità materie prime utilizzate-combustibile utilizzato, energia elettrica prodotta, energia elettrica utilizzata, energia termica prodotta, energia termica utilizzata).

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	F.L.O. S.p.A
Partita IVA / Codice fiscale :	00239470347
Sede legale :	via Ghiara Sabbioni n.33, Fontanellato (PR)
Procuratore speciale :	Simonazzi Daniele
Sede locale impianti :	via Ghiara Sabbioni n.33, Fontanellato (PR)

Coordinate UTM_X :	1593250
Coordinate UTM_Y :	4970175
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di stoviglie monouso per comunità e tempo libero, bicchieri per distribuzione automatica
Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime utilizzate [t/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [m ³ /anno]
Indicatore 3:	Energia Elettrica prodotta ed utilizzata [kWhe/anno]
Indicatore 4:	Energia Termica prodotta ed utilizzata [kWh/anno]
	: Olio per emulsioni [l/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	24
Giorni/anno funzionamento :	264
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	313 °K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare): :	3.304 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM)::	3.124 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x)::	12.217 kg/anno
Monossido di carbonio (CO)::	14.660 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂)::	10.552.370 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 9806/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.